

Al 31/12/2010, a valle degli interventi sopradescritti, la situazione dell'organico del Gruppo è riprodotta nel tabella che segue:

	Dipendenti Tempo indeterminato	Dipendenti Tempo determinato	Totale Dipendenti	Altri contratti a Tempo determinato (Collaboratori, Internali, Stage)	Totale organico
Personale CapoGruppo - <i>line</i>	362	9	371	25	396
Personale CapoGruppo - <i>staff</i>	223	2	225	19	244
Personale distaccato	25	2	27	1	28
Personale Società Regionali	239	0	239	0	239
Personale altre Società Controllate	117	12	129	14	143
Totale	966	25	991	59	1050
<i>di cui Dirigenti</i>	66			4	70
<i>di cui Quadri</i>	232			1	233

C.3 - Interventi di sviluppo e formazione delle risorse umane

Nel 2010 è stata realizzata una consistente attività di formazione finalizzata principalmente a sviluppare e potenziare le professionalità presenti in azienda e ad accompagnare i cambiamenti organizzativi.

L'offerta formativa 2010 è stata progettata a valle della raccolta dei fabbisogni di formazione che ha coinvolto i Responsabili di tutte le Funzioni e che è stata realizzata attraverso interviste e gruppi di lavoro. In questo modo è stato possibile rilevare le esigenze specifiche sulla base delle quali progettare e proporre percorsi formativi specifici.

Nella CapoGruppo sono stati erogati complessivamente 3.205 giorni uomo di formazione pari a 5,1 giorni uomo medi, con interventi che hanno riguardato quasi tutti gli ambiti professionali aziendali (Autoimpiego, Comunicazione, Economico e Finanziario, Internal Auditing, Normativa, Project Management, Risorse Umane e Organizzazione, Sistemi Informativi, Sviluppo del Territorio) e gli ambiti istituzionali con particolare riferimento alle prescrizioni di Legge contenute nel d.lgs. n. 231/2001 e nel d.lgs. n. 81/08.

Tipologia di intervento	Giorni uomo	%
Piano di Formazione ¹⁰	2.554	80%
Catalogo Corsi ¹¹	555	17%
Formazione Interaziendale ¹²	96	3%
Totali	3.205	

Tabella 1 - Riepilogo delle giornate di formazione della CapoGruppo

Ambito	Giorni uomo	%
Tecnica	2.937	92%
Manageriale	268	8%
Totali	3.205	

Tabella 2 - Ripartizione delle giornate di formazione

Nelle società del Gruppo sono stati realizzati interventi ad hoc su fabbisogni specifici emersi nel corso dell'anno.

C.4 - Interventi di gestione delle relazioni sindacali

Nell'esercizio 2010 sono proseguite le attività di supporto alla realizzazione del Piano di riordino e dismissioni. A tale riguardo, al fine della cessione delle Società regionali, sono stati organizzati una serie di incontri, sia in sede istituzionale, che in sede aziendale, atti alla definizione di accordi con le parti sociali e le istituzioni interessate.

Ad oggi le società regionali ancora nel perimetro di Gruppo sono: SI Campania in Liquidazione, SI Calabria in liquidazione, SI Sardegna in liquidazione, SI Veneto in liquidazione.

Ed ancora, con riferimento all'intero Gruppo, l'Agenzia ed il Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali Aziendali:

- nel mese di maggio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo per l'erogazione della Retribuzione Variabile per il 2009 (erogata a giugno 2010) e per il 2010 (in erogazione a giugno 2011) definendo la soglia di accesso e gli obiettivi comuni in termini di MOL e ricavi;
- nel mese di giugno 2010 è stato sottoscritto l'Accordo per lo scorporo del ramo d'azienda "Dismissioni" che interessa 21 risorse della Capogruppo da trasferire alla società Invitalia Partecipazioni;
- Nel corso del mese di dicembre 2010 sono state avviate le trattative per il rinnovo del CCNL di Impiegati e Quadri. (Le trattative si sono concluse con la sottoscrizione in data 11 marzo 2011 dell'Ipotesi di Accordo Preliminare di rinnovo del CCNL del Gruppo Invitalia e in data 31 marzo 2011 del Testo di dettaglio dell'Accordo preliminare stesso).

Sono proseguite, altresì, le attività a supporto della cessazione dei rapporti di lavoro per risoluzione consensuale e al contenzioso in materia di lavoro.

¹⁰ **Piano di Formazione** progetti formativi a carattere tecnico e comportamentale che, costruiti ad hoc su ambiti di competenza specifici per le diverse Business Unit e Staff Area, sono finalizzati allo sviluppo professionale e organizzativo

¹¹ **Catalogo Corsi** attività di formazione a carattere trasversale organizzati e a integrazione delle attività erogate nel Piano di Formazione

¹² **Formazione Interaziendale** corsi di formazione prelevati dall'offerta formativa esterna, finalizzati allo sviluppo e/o all'aggiornamento di competenze specialistiche

D – COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

D.1 Situazione economica

L'esercizio 2010 ha chiuso con una perdita del gruppo di 2.210 migliaia di euro, dopo aver contabilizzato ammortamenti ed accantonamenti per 10.669 migliaia di euro.

Il conto economico consolidato, opportunamente riclassificato per una migliore comprensione e confrontato con quello dell'esercizio 2009, è così sintetizzabile:

importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2010	2009	Variaz.
Ricavi	143.384	164.230	(20.846)
VALORE DELLA PRODUZ.OPERATIVA	143.384	164.230	(20.846)
Costi esterni operativi	63.947	74.311	(10.364)
Valore aggiunto	79.437	89.919	(10.482)
Costi del personale	63.038	69.075	(6.037)
MARGINE OPERATIVO LORDO	16.399	20.844	(4.445)
Ammortamenti e accantonamenti	(10.669)	(24.968)	14.299
Risultato della gestione partecipazioni	4.173	(680)	4.853
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.184	14.318	(12.134)
RISULTATO OPERATIVO	12.087	9.514	2.573
Risultato delle attività in via di dismissione	(11.511)	(8.945)	(2.566)
Risultato dell'area straordinaria	(1)	(18)	17
RISULTATO LORDO	575	551	24
Imposte sul reddito	4.550	2.625	1.925
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.765)	(3.162)	1.397
RISULTATO NETTO	(2.210)	1.088	(3.298)

Rispetto al 2009, che chiudeva con un utile d'esercizio pari a 1,1M€, si segnala l'incremento delle perdite delle attività in via di dismissione pari a circa 2,5 M€ .

In estrema sintesi, mentre il risultato delle attività correnti mostra una sostanziale tenuta(il risultato operativo è pari all'8,4% dei ricavi), il protrarsi delle attività di dismissione, soprattutto quelle relative alle società regionali, continua a produrre perdite di gestione, determinando un risultato di competenza del gruppo negativo.

I ricavi continuano ad essere in flessione, sia per la componente interessi che per i ricavi da servizi, solo parzialmente compensati dalla discesa dei costi esterni e del personale.

Si riporta di seguito un prospetto di raccordo tra il risultato del bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato

Risultato civilistico	1.337
Risultati d'esercizio delle controllate	(2.987)
Effetto dell'Adeguamento agli IAS del TFR delle controllate	309
Valutazione delle partecipate con il metodo del patrimonio netto	394
Elisioni dividendi incassati	(868)
Altre scritture di consolidamento	(180)
Eliminazione utili infragruppo	(215)
Risultato consolidato di competenza	(2.210)
Perdita di competenza dei terzi	(1.765)

D.2 Situazione patrimoniale

	2010	2009
Impieghi:		
Liquidità	381.803	366.522
Circolante netto e altri crediti finanziari	218.581	265.431
Attività in via di dismissione (nette)	49.411	32.054
Partecipazioni nette	49.273	59.749
Immobilizzazioni	417.036	387.689
Totale	1.116.104	1.111.445
Finanziati da:		
Patrimonio netto	853.403	916.166
Fondi di terzi in gestione	141.212	113.524
Contributi		
TFR	9.206	10.441
Fondo rischi	45.034	69.297
Finanziamenti	67.249	2.017
Totale	1.116.104	1.111.445

D.3 Principali indicatori di bilancio

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	264.631
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,45
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	527.332
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,89

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	98,49%

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	-0,28%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	0,07%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi</i>	8,43%
	<i>Margine operativo Lordo/Ricavi</i>	11,44%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	490.485
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,85

Dall'esame degli indicatori di finanziamento, solvibilità e indebitamento si rileva che il fabbisogno finanziario è coperto correttamente e la situazione patrimoniale è più che equilibrata.

La redditività intermedia risulta soddisfacente, ancorchè influenzata dal processo di riordino, se riferita alle specificità del Gruppo, che, essendo uno strumento di politica economica del governo, si pone obiettivi coerenti con la missione assegnata, consistente nella massimizzazione degli interessi della collettività piuttosto che dei profitti aziendali.

D.4 Gestione leggi in concessione D.Lgs. 185/2000

E' proseguita nell'anno appena concluso l'attività di gestione delle leggi in concessione. Nella nota integrativa viene fornito il quadro complessivo di risorse ed impegni.

Di seguito si riporta una sintesi di tale quadro, raffrontato con l'analogia situazione dell'anno precedente.

Risorse disponibili	2010	2009
Liquidità	564.708	524.007
Disponibilità residue accertate al Fondo Unico	31.300	181.300
Altre risorse	2.930	2.930
Totale risorse disponibili	598.938	708.237
Impegni per gestione leggi in concessione		
Agevolazioni da erogare:		
Titolo I	86.382	103.581
Titolo II	295.656	346.333
Totale	382.038	449.914
Altri impegni:		
Titolo I	50.159	43.477
Titolo II	78.319	31.355
Totale	128.477	74.832
Totale impegni	510.515	524.746
Avanzo impegni-risorse	88.423	183.491

Come in precedenza sottolineato, le risorse residue, unitamente allo stanziamento per circa 80 milioni di euro, sempre da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle disponibilità finanziarie del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, non sono tuttavia sufficienti per dare continuità operativa al D.Lgs. 185/2000 (Titoli I e II) per l'intero 2011; in assenza di ulteriori apporti finanziari sarà necessario prevedere, nel corso dell'anno, il blocco della ricezione delle domande.

E – ESPOSIZIONE A RISCHI

In riferimento al 1° comma dell'art. 2428 del codice Civile nella novellata disposizione, che richiede la descrizione dei rischi e delle incertezze cui è esposta l'Agenzia, si rimanda alla Parte D - sezione 3 della Nota integrativa.

- **Progetto Pillar II – Esposizione a rischi e determinazione dell'adeguatezza patrimoniale**

In ottemperanza alle disposizioni stabilite dalla Circolare 216/96 della Banca d'Italia (settimo aggiornamento del 9 luglio 2007) è stata redatta ed inviata all'Autorità di vigilanza la relazione che descrive il processo di controllo sull'esposizione complessiva ai rischi e sulla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (**Progetto Pillar II**) del Gruppo Invitalia.

Tale processo si articola in due fasi: la prima fase ha la finalità di mappare i rischi cui è soggetto il Gruppo e di valutare l'adeguatezza patrimoniale volta a fronteggiare i rischi medesimi (*Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP*); la seconda fase è costituita dal processo di revisione e valutazione della Banca d'Italia che riesamina l'ICAAP e formula un giudizio complessivo sull'intermediario, attivando, ove necessario, interventi correttivi e imponendo requisiti patrimoniali aggiuntivi.

Anche per questa terza rendicontazione ICAAP il perimetro di valutazione è costituito solo dalla CapoGruppo¹³; il consiglio d'amministrazione, tenuto conto che l'elenco della Circolare 216/96 non è esauritivo¹⁴, ha ritenuto di esaminare i seguenti rischi: di credito, di controparte, di mercato, operativo, di concentrazione, di tasso, di liquidità, strategico, reputazionale, residuo, immobiliare.

(Tale analisi è riportata nella Parte D – Sezione 3 della Nota Integrativa).

In base a tale analisi il patrimonio di vigilanza¹⁵ **è adeguato a fronteggiare tutti i rischi cui è esposto il Gruppo in relazione alla sua operatività ed ai mercati di riferimento.**

F - EVENTI SUCCESSIVI

Sono proseguiti nei primi mesi dell'anno serrati incontri e riunioni tra l'Agenzia, il MISE e le Regioni, finalizzati alla conclusione delle trattative per il perfezionamento delle cessioni delle rimanenti società regionali. Sostanzialmente sono stati raggiunti con le diverse amministrazioni accordi pressoché definitivi che, fatti salvi i tempi tecnici necessari per l'attuazione di quanto previsto, dovrebbero concretizzarsi nel corso del 2011. In particolare in data 24 maggio 2011 è stata perfezionata la cessione di Sviluppo Italia Abruzzo in liquidazione alla società finanziaria regionale.

Nei primi mesi del 2011 è stato raggiunto con le OO.SS. l'Accordo di rinnovo del CCNL di Impiegati e Quadri del Gruppo Invitalia scaduto il 31/12/2008, il cui testo definitivo è stato sottoscritto in data 31/03/2011.

L'Accordo prevede una durata triennale del contratto con decorrenza dal 1/1/2011 e regola il periodo di vacanza contrattuale.

Nel merito, i principali istituti oggetto dell'Accordo sono l'aggiornamento dei minimi contrattuali, l'adeguamento dell'importo del buono pasto giornaliero e l'introduzione della quattordicesima mensilità in sostituzione della retribuzione variabile. È prevista, altresì, la futura estensione del campo di applicazione del CCNL alle società del Gruppo.

A seguito della soppressione dell'IPI (Istituto per la Promozione Industriale) avvenuta con Decreto Legge del 31 maggio 2010 convertito in Legge n.122/2010 Invitalia è stata individuata dal MISE tra i soggetti in house che avrebbero potuto svolgere le attività precedentemente assegnate ad IPI. Tale individuazione è stata ribadita e rafforzata, con particolare riferimento alle attività finanziarie con fondi comunitari, a seguito di uno specifico atto di indirizzo da parte del Ministro dello Sviluppo Economico. Tali disposizioni hanno consentito la stipula di nuove convenzioni a rendicontazione costi per un valore complessivo di circa 60 milioni di euro (di cui

¹³ Il perimetro ai fini della rendicontazione ICAAP è stato identificato in Invitalia spa, Svi finance Spa, Invitalia SpAReti, Italia Navigando Spa, Italia turismo SpA, Invitalia Partecipazioni SpA; poiché, escluso la CapoGruppo, le suddette società sono tutte in fase di start-up o in fase di profonda revisione dell'assetto organizzativo e societario, si è ritenuto opportuno, ai fini della rendicontazione ICAAP di restringere il perimetro alla sola Invitalia SpA.

¹⁴ In base alla Parte Prima, Capitolo V, Sezione XI, Allegato K della circolare 216/96 della Banca d'Italia sono i rischi per i quali è necessario procedere ad una misurazione/valutazione ed eventualmente calcolare un capitale interno a presidio degli stessi; in dettaglio: di credito, di mercato, operativo, di concentrazione, di interesse, di liquidità, residuo, derivanti da cartolarizzazioni, strategico, di reputazione.

¹⁵ Gli elementi che costituiscono il Patrimonio di vigilanza sono definiti nella Circolare 216/96 della Banca d'Italia.

circa 40 milioni di euro nei primi mesi del 2011) relative ad attività che dovranno essere completate al massimo entro il 2015.

In linea generale tutte le attività operative delle nuove convenzioni ereditate dall'IPI sono state avviate nel corrente esercizio. Inoltre trattandosi di commesse che richiedono in base alla normativa comunitaria la analitica rendicontazione dei costi, modalità in precedenza sostanzialmente non presente nell'Agenzia e nel Gruppo, è stato necessario attivare la progettazione e realizzazione di un articolato sistema di rilevazione delle attività svolte e dei correlati costi, che dovrà essere integrato con gli altri sistemi di rilevazione presenti in azienda (contabilità generale, analitica, rilevazione presenze, paghe e trasferte) e che è attualmente in fase di completamento.

Il 10 marzo 2011 l'Agenzia ha acquisito, previa autorizzazione del MISE, il 20% delle azioni della società Marina d'Arechi, del Gruppo Gallozzi, leader nel settore della logistica con esperienza nella gestione di porti turistici.

L'iniziativa, che prevede un impegno finanziario di Invitalia per 8 milioni di euro e che si inquadra nell'ambito della realizzazione della rete di porti turistici che dovrà essere gestita da Italia Navigando, riguarda la realizzazione del porto turistico di Salerno. L'opera verrà realizzata in project financing con un pool di banche, entro 6 anni, con il supporto dell'architetto Santiago Calatrava e con un investimento di oltre 100 milioni di euro.

In data 24 maggio 2011 con l'approvazione del bilancio della NCA è stata deliberata la copertura delle perdite per 5.559 K/€ con l'abbattimento del capitale sociale e la sua contestuale ricostituzione a 14.5 milioni di euro. L'operazione è stata effettuata interamente dall'Agenzia, la cui quota di partecipazione nella società è conseguentemente salita al 78.1%¹⁶.

Il 27 maggio 2011 è stata perfezionata la cessione del ramo d'azienda relativa all'attività di dismissione ad Invitalia Partecipazioni. Il ramo comprende il personale dedicato, arredi ed attrezzature e crediti e debiti afferenti al ramo d'azienda stesso.

G – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2011 si collocherà in un quadro di riferimento particolarmente critico per una molteplicità di ragioni.

La crisi economico – finanziaria, che continua a produrre i suoi effetti negativi all'interno del sistema socio-economico e produttivo, porterà ragionevolmente ad un ulteriore contenimento delle risorse pubbliche disponibili per l'implementazione delle politiche per lo sviluppo. Tale contenimento continuerà presumibilmente a produrre quindi gli effetti, peraltro già registrati nel 2010, sulle misure agevolative gestite dal gruppo. Inoltre, le attuali previsioni sull'andamento dei tassi di interesse non lasciano intravedere sostanziali modifiche sulla probabile redditività degli investimenti finanziari, anche in considerazione del fatto che gli stessi dovranno continuare a considerare la natura pubblica dell'Agenzia nella selezione degli impieghi.

In tale contesto dovrà trovare attuazione il nuovo Piano 2011 -2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2011 e, successivamente, inviato al Ministero dello Sviluppo Economico per la ulteriore approvazione necessaria in base alla normativa che regolamenta i rapporti tra l'Agenzia ed il Ministero vigilante.

L'obiettivo del Gruppo, che come anche in apertura di questo documento indicato, ha l'intenzione di consolidare il suo ruolo di Agenzia governativa per lo sviluppo del Paese come attuatore delle politiche per lo sviluppo del Mezzogiorno e come soggetto capace di progettare, integrare e gestire il sistema di interventi e misure a sostegno dello sviluppo, viene ribadito nel Piano triennale 2011 – 2013, che prevede altresì un'ulteriore evoluzione del posizionamento dell'Agenzia e del Gruppo nei settori e nelle funzioni individuati come target della propria attività.

¹⁶ la residua quota è detenuta da Invitalia Partecipazioni

Elemento rilevante di tale evoluzione, già riconosciuta nel ruolo che si prevede l'Agenzia debba svolgere, anzitutto quale strumento operativo del Governo nell'attuazione del Piano per il Sud, è la riconnessione tra domanda e offerta di sviluppo e, soprattutto, tra lo svantaggio dei territori, anzitutto nel Mezzogiorno, e i fabbisogni dei settori industriali strategici, con l'offerta di competenze, capacità progettuali, agevolazioni e di incentivi.

Il perseguimento di tali obiettivi comporta la necessità di modifiche del modello organizzativo dell'Agenzia e del Gruppo. In proposito, i punti salienti dell'evoluzione ipotizzata sono:

- adeguare la struttura dell'Agenzia e del Gruppo, anzitutto profondendo uno sforzo rispetto al rapporto con le controllate, volto sia alla loro razionalizzazione ulteriore che alla loro collocazione più sistematica all'interno del Gruppo;
- implementare un nuovo modello di regole che acceleri quest'integrazione;
- continuare a focalizzarsi sul contenimento dei costi.

L'evoluzione descritta nel Piano dovrà essere supportata da un adeguato investimento nell'innalzamento/adeguamento delle competenze disponibili da realizzare anche attraverso azioni di motivazione delle risorse umane e di verifica della loro complessiva compatibilità al perseguimento degli ulteriori obiettivi.

Lo sviluppo delle Risorse Umane assume pertanto il valore di asset strategico finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- rinforzare e rendere coeso il management team, attraverso la verifica dell'adeguatezza del management attuale con acquisizione dall'esterno di poche e selezionate risorse fortemente professionalizzate;
- sviluppare le professionalità disponibili;
- sviluppare sistemi di valutazione delle competenze, del potenziale e delle prestazioni, ed utilizzarli a fini gestionali e a supporto dei percorsi di sviluppo;
- individuare, valorizzare e motivare i talenti presenti in azienda.

In ogni caso, l'esercizio in corso dovrà comunque riflettere uno sforzo teso a massimizzare i ricavi ed a proseguire nelle azioni finalizzate ad un ulteriore contenimento dei costi, tenendo conto della situazione generale in cui:

- è stata avviata, come detto, la revisione delle modalità di rendicontazione delle commesse gestite dall'Agenzia finanziate con fondi comunitari, non più a tariffa giornaliera per le diverse figure professionali, ma orientata verso una progressiva gestione "a rendicontazione dei costi" sostenuti per le attività svolte;
- è diminuita la capacità patrimoniale della Società in relazione ai prelievi di capitale sociale avvenuti nel 2009 e nel 2010, in attuazione delle note disposizioni di Legge;
- risulta sempre più urgente la necessità di trovare adeguate coperture a fronte delle problematiche emerse nell'attuazione del Piano di riordino del Gruppo e non ancora risolte, quali NCA, nonché dei fabbisogni necessari alla cosiddetta "società veicolo" per completare il processo di dismissione.

H- INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE COMMA 3***Attività di ricerca e sviluppo***

Nel corso dell'anno il gruppo non ha effettuato significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Nell'ambito del Gruppo non sono possedute azioni proprie.

Sedi secondarie

Le altre sedi dell'Agenzia sono in:
via Pietro Boccanelli, 30 – 00138 Roma;
via Tirso, 26 – 00198 Roma.

Direzione e Coordinamento

Segnaliamo che, in base a quanto disposto nell'Art. 19 comma 6 della L.201/09, la società non è da ritenersi soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di altra Società o Ente ai sensi dell'art.2497 c.c..

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2010	31.12.2009
10	Cassa e disponibilità liquide	20	53
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	103.571	131.621
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	22.590	24.442
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.038	10.378
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60	Crediti	932.337	927.583
70	Derivati di copertura	0	0
80	Adeguamento di valore delle attività fin. oggetto di copertura generica	0	0
90	Partecipazioni	49.273	59.749
100	Attività materiali	390.029	368.741
110	Attività immateriali	15.969	8.570
120	Attività fiscali	19.383	33.793
	a) correnti	17.141	31.310
	b) anticipate	2.242	2.483
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	68.597	132.649
140	Altre attività	82.209	74.917
TOTALE DELL' ATTIVO		1.695.016	1.772.496

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2010	31.12.2009
10	Debiti	159.452	137.911
20	Titoli in circolazione	0	0
30	Passività finanziarie di negoziazione	1.643	2.893
40	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	0
50	Derivati di copertura	0	0
60	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica	0	0
70	Passività fiscali	3.467	4.714
	a) correnti	3.427	4.632
	b) differite	40	82
80	Passività associate ad attività in via di dismissione	19.186	100.595
90	Altre passività	603.624	530.479
100	Trattamento di fine rapporto del personale	9.206	10.441
110	Fondi per rischi e oneri	37.670	69.297
120	Capitale	836.384	896.384
130	Azioni proprie	0	0
140	Strumenti di capitale	0	0
150	Sovraprezzhi di emissione	0	0
160	Riserve	(7.738)	(36.668)
170	Riserve da valutazione	(19.248)	(20.824)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(2.210)	1.088
190	Patrimonio di pertinenza di terzi	53.580	76.186
Totale Passivo e Patrimonio Netto		1.695.016	1.772.496

CONTO ECONOMICO		31.12.2010	31.12.2009
10	Interessi attivi e proventi assimilati	16.020	19.838
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.363)	(4.006)
	MARGINE DI INTERESSE	13.657	15.832
30	Commissioni attive	110.803	119.571
40	Commissioni passive	(31.851)	(42.491)
	COMMISIONI NETTE	78.952	77.080
50	Dividendi e proventi simili	419	334
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.099)	3.975
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
	Risultato netto delle attività e delle		
80	passività finanziarie valutate al fair value	2.398	2.316
90	Utile/ perdita da cessione o riacquisto di:	87	311
	a) attività finanziarie	87	311
	b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	94.414	99.848
100	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	798	7.716
	a) attività finanziarie	1.649	7.716
	b) altre operazioni finanziarie	(851)	
110	Spese amministrative:	(95.134)	(100.895)
	a) spese per il personale	(63.038)	(69.075)
	b) altre spese amministrative	(32.096)	(31.820)
120	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.906)	(9.065)
130	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.261)	(1.048)
140	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(1.176)	(38)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1.674	(14.817)
160	Altri proventi e oneri di gestione	18.924	28.827
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	8.333	10.528
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.754	(1.015)
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1)	(18)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	12.086	9.498
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.550)	(2.625)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	7.536	6.870
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(11.511)	(8.944)
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(3.975)	(2.074)
210	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.765)	(3.162)
220	UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(2.210)	1.088

Prospetto sintetico della redditività consolidata complessiva

Voci	Importo netto
10 Utile (Perdita) d'esercizio	-3.975
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.576
30 Attività materiali	0
40 Attività immateriali	0
50 Copertura di investimenti esteri	0
60 Copertura dei flussi finanziari	
70 Differenze di cambio	
80 Attività non correnti in via di dismissione	
90 Utile (Perdita) attuariali su piani e benefici definiti	0
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni	
100 valutate a patrimonio netto	
110 Totale altre componenti reddituali	1.576
120 Redditività complessiva (voce 10 + 110)	-2.399
130 Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-1.765
140 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	-634

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31.12.2009

	Esistenze al 31.12.08	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.09	Allocazione risultato esercizio		Variazioni dell'esercizio					Redditività consolidata complessiva esercizio	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.09	Patrimonio netto di terzi al 31.12.09		
				Riserve	Dividendi	Operazioni sul patrimonio netto									
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni				
Capitale	1.219.059	(1.205)	1.217.854									(250.939)	896.364	70.532	
Sovraprezzo ammissione			0									10.227	0	10.227	
Riserve	(75.742)	48.941	(26.801)	(3.143)	0	(8.135)	0	0	0	0	0	(36.668)	(1.411)		
a) di utili	1.142		1.142	(3.143)		(17.177)						(19.178)	0		
b) altre	(76.884)	48.941	(27.943)			9.042						(17.490)	(1.411)		
Reserve da valutazione	(23.289)		(23.289)									2.465	(20.824)	0	
Strumenti di capitale			0										0	0	
Azioni proprie			0										0	0	
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.896)	(247)	(3.143)	3.143								(2.074)	1.088	(3.162)	
Patrimonio netto di gruppo	1.015.445	48.609	1.064.054										839.980		
Patrimonio netto di terzi	101.687	(1.120)	100.567											76.186	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31.12.2010

Voci	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditività consolidata complessiva esercizio	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.2010	Patrimonio netto di terzi al 31.12.2010	Totale			
				Riserve	Dividendi	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto										
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. Straordin. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni						
Capitale	966.916	29.682	996.598									-112.631	836.384	47.583	883.967		
SovrapreZZI di Emissione	10.227	1	10.228										0	4.592	4.592		
Riserve	-38.079	-29.684	-67.763	-2.074	0	57.905	0	0	0	0	0	-7.738	3.170	-4.568			
Riserve di utili	-19.178	-1.411	-20.589	-2.074	0	66.160	0	0	0	0	0	40.327	3.170	43.497			
Altre riserve	-18.901	-28.273	-47.174			-8.255						-48.065	0	-48.065			
Riserve da valutazione	-20.824	-1	-20.825									1.577	-19.248	0	-19.248		
Strumenti di Capitale	0	0	0										0	0	0		
Azioni Proprie	0	0	0										0	0	0		
Utile (perdita) d'esercizio	-2.074	0	-2.074	2.074								-2.210	-2.210	-1.765	-3.975		
Patrimonio netto di Gruppo	839.980	-29.685	810.295										807.188		807.188		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	76.186	29.683	105.869											0	53.580	53.580	